

il **Mantice**

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

**II DOMENICA
DOPO L'EPIFANIA**

ANNO XXVII N. 3
17 GENNAIO 2021

Manifestazione della Gloria

**OGGI
RIPRENDE LA CATECHESI
DEGLI ADULTI SULLA
DIVINA COMMEDIA
ORE 16 IN ORAT. FEMM.**

**ANNO DI S. GIUSEPPE
COME LO VIVREMO
IN PARROCCHIA
PAG. 5**





Dante dove avrebbe messo i giornalisti?

Morta l'informazione, pur minimamente libera, muore la democrazia.

È difficile stabilire la percentuale dei giornalisti corrotti, ma da quello che abbiamo visto nei quattro anni di presidenza Trump dovrebbe avvicinarsi al 99%. Dunque, le elezioni presidenziali americane, ammesso e non concesso che siano state limpide, sono state pesantemente viziate da una informazione mondiale al 99% anti trumpiana.

Se Dante fosse vivo sono certo che nel IX e ultimo girone dell'inferno, tra i fraudolenti avrebbe aggiunto i giornalisti corrotti. Considerando il male che arrecano alla libertà e alla dignità umana, possiamo considerarli i carnefici della nostra società. Sono loro che hanno vinto le elezioni americane, non certo lo squallido China Biden e Kamala Harris, che insieme a Nancy Pelosi rappresentano due delle donne più immorali e bugiarde della storia americana.

Nessuno più di loro sostiene l'aborto e preme per legalizzare l'*after birth abortion*, ovvero, l'uccisione dell'innocente dopo la nascita. Basterebbe questo crimine per finire nell'ultimo girone immaginato dal poeta fiorentino. Che poi tanto immaginario non è, poiché l'inferno è stato descritto dai grandi mistici che col diavolo hanno avuto, diciamo, non pochi corpo a corpo.

Ma le due odiatrici, insieme a China Biden, vogliono anche cancellare la figura del maschio e della femmina. Trovano scandalose le definizioni padre e madre, figlio e nipote. I nonni spariranno per sempre grazie all'eutanasia che suppostamente dovrebbe diventare obbligatoria intorno ai settant'anni. A meno che qualche acciaccio non arrivi prima.

L'amorfo Biden ebbe a dire che un bambino di otto anni deve essere libero di scegliere il proprio orientamento sessuale. Per gli increduli consiglio il brevissimo video https://www.youtube.com/watch?v=_Qj4sx5JTx0

A questo aggiungiamo che i nuovi inquilini della Casa Bianca sono sostenuti in primis da Xi Jinping, dalle uniche compagnie che con i lockdown hanno alzato i profitti, Google, Facebook, Twitter e, soprattutto, dalla *multinational*

investment management BlackRock, la più potente e ricca corporation del mondo che fin dalla sua nascita, nel 1988, spolpa il mondo e rende più ricchi i ricchi.

I giornalisti corrotti, sono a conoscenza di questi fatti che mente sana non può considerare piccoli dettagli?

Da parte mia sono consapevole che leggendo le righe sull'inferno qualche tronfio che si sente più illuminato dei credenti potrebbe farsi delle grasse risate. Nel caso, se non gli fa proprio schifo, consiglio di leggersi, per esempio, la vita di san Padre Pio. È solo uno dei tanti santi tormentati dal Maligno, quello che trascina nella sua dimora i traditori, i corrotti, i menzogneri e gli omicidi.

Secondo i parametri umani di sempre e di tutte le culture, i calunniatori fanno parte della tipologia umana più spregevole della terra.

Ma in Italia, chi sono? Basta vedere i giornali e le tv che demonizzano Trump, unico presidente anti abortista da quando nel 1973 è stata legalizzata la legge *pro-choice*.

L'unico che ha rinunciato alle guerre e a mettere pace tra Israele e i paesi arabi. Per quanto riguarda i successi sociali ed economici di The Donald, metodicamente oscurati dai media, suggerisco il breve articolo pubblicato su questo sito <https://www.marcotosatti.com/2021/01/08/nobile-la-lungalista-di-successi-di-trump-ignorata-dai-media/>

I corruttori mediatici sono così tanti che il padre della lingua italiana avrebbe dovuto aggiungere non poche pagine alla sua *Commedia*. Ma forse, come nel caso delle quattro zone di Cocito, dove Dante condanna, tra gli altri, il fraticida Caino e il traditore Giuda, utilizzerebbe solo alcuni nomi di giornalisti rappresentanti della categoria.

È comunque certo che le loro menzogne e verità taciute, che mirano a ingannare milioni di elettori, portano alla disperazione e alla morte milioni di esseri umani. Nessuna meraviglia, dunque, se Dante li avrebbe collocati nel girone più scomodo.

Agostino Nobile

Bacco: il Covid è curabile. Sui vaccini ci sono più speranze che certezze...

L'argomento dei vaccini contro il Covid è all'ordine del giorno. Ascoltiamo il dott. Pasquale Mario Bacco. Medico Legale, e con un curriculum di tutto rispetto. Laureato in Medicina Interna e Chirurgia Generale presso l'Università Federico II di Napoli, iscritto all'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Salerno, Pasquale Mario Bacco ha iniziato nel 1994 una collaborazione con l'Istituto di Medicina del Lavoro dell'Università Sacro Cuore, primo di una lunga serie di incarichi che hanno poi scandito tutta la sua carriera professionale, unitamente all'esercizio della professione medica. Docente, relatore in vari convegni, autore di pubblicazioni, tra i maggiori esperti di sorveglianza sanitaria, di prevenzione e protezione in ambito aziendale, Pasquale Mario Bacco ricopre dal 2012 la direzione scientifica della sezione medicina del lavoro presso l'Istituto Universitario Nicolaus. Inoltre è portavoce di un gruppo di medici che hanno compiuto una ricerca su circa quattordicimila persone in relazione al Coronavirus e che collabora con la Meleam Spa, una società statunitense che ha una sede anche in Puglia, a Bitonto, e che si occupa di medicina e di sicurezza sul lavoro.

È possibile creare un vaccino senza isolare il virus?

Tecnicamente tutto è possibile. Però per avere un vaccino efficace, si ha bisogno di conoscere bene la struttura del virus, anche per valutarne eventuali mutazioni e "modi di agire". Altrimenti si tratta solo di vaccini che si basano sulla cross reattività, cioè la speranza che ci sia una "somiglianza" tra quello che si inietta e la struttura del virus. Sembra paradossale, ma è proprio così.

Il virus del Covid 19 è stato isolato?

Il virus non è stato isolato. È stato semplicemente effettuato il sequenziamento di parte dell'RNA.

Allora, che cosa ci vogliono iniettare?

A seconda del vaccino, perché non sono tutti uguali, un frammento di RNA o parte di alcune proteine. Sperando come dicevo prima in una parziale somiglianza che provochi una parziale immunità. Tanto è vero che anche con il vaccino, bisognerà continuare a portare mascherina e distanziamento. Il problema è che questi vaccini sono pieni di metalli pesanti e cellule di varia natura, necessarie per stabilizzare il vaccino stesso. Praticamente un attentato alla salute dei cittadini.

Perché c'è un attacco ai medici che esprimono dubbi?

Perché pensavamo di vivere in una democrazia, ma era solo una illusione. E soprattutto perché in Italia esiste un tribunale dell'Inquisizione che si chiama Ordine dei Medici, che attacca e minaccia e sanziona chiunque si permetta di esprimere dubbi sul pensiero unico. Questa è una delle più grandi vergogne di questo periodo storico. La gente comune è confusa. Sente – amplificati dai media – pareri discordanti, quando non opposti, da professionisti della salute.

Come è possibile orientarsi?



L'unica possibilità che ha oggi il cittadino è quella di chiedere spiegazioni ed informazioni dettagliate su quello che gli viene detto e sui farmaci, compreso il vaccino, che gli si prescrivono. L'unica cosa che nessuno potrà rubarci mai è quello che impariamo e che abbiamo imparato. Noi sappiamo dei vaccini quello che dicono chi li produce.

Esiste una fonte autorevole imparziale che possa esprimere giudizi scientifici?

Al momento purtroppo no. La corruzione ed il potere delle lobby farmaceutiche ed economiche è immenso e condiziona in maniera determinante l'informazione e le istituzioni.

Il Covid è curabile? Se sì, come? Perché queste terapie non vengono pubblicizzate, ma anzi – sembra – ostacolate?

Il virus esiste, la malattia va rispettata, come tutte le malattie. La bella notizia è che il Sars-Cov2 è perfettamente curabile. Abbiamo la profilassi con l'idrossiclorochina. In caso di sintomatologia lieve, bisogna utilizzare antinfiammatori che in presenza di febbre vanno associati all'azitromicina, un antibiotico, ed all'eparina a basso peso molecolare. Chiaramente bisogna sempre confrontarsi con il medico di famiglia. Il problema, se così possiamo chiamarlo, di questi farmaci, è che costano poco. Penso di essermi spiegato.

Lei cerca di sensibilizzare le persone intorno a questi problemi. Che reazioni ha avuto dalla sua attività?

Io dall'inizio parlo sempre con estrema chiarezza. L'importante è spiegare le cose che si dicono e non presentarle come dogmi. Sono stato ascoltato alla Camera ed al Senato, dove ho parlato chiaramente di strage di stato e di sequestri di stato. Se nessuno mi ha querelato, evidentemente le cose che dico hanno una base.

Marco Tosatti



Siete pazzi, ad opporvi alla volontà dell'imperatore

Il 2 gennaio abbiamo celebrato la festa di San Basilio e San Gregorio Nazianzeno. Erano vescovi in Cappadocia (l'odierna Turchia) durante il periodo tempestoso dell'eresia ariana, che negava la divinità di Cristo. Nonostante la forte affermazione del Concilio di Nicea, gli eretici ariani non desistettero. I santi Basilio e Gregorio furono forze forti per la verità nella lunga battaglia per debellare l'eresia. Quando l'imperatore, Giuliano l'Apostata, cercò di costringere i vescovi ad ammettere gli eretici ariani alla Santa Comunione, entrambi i vescovi si rifiutarono di obbedire.

Un'interazione tra San Basilio e il prefetto locale dell'imperatore mostra un'immagine di un vescovo forte che oggi è rara. Incontrando la resistenza di San Basilio, il prefetto disse:

“Siete pazzi, ad opporvi alla volontà [dell'imperatore] davanti alla quale tutto il mondo si inchina? Non temete l'ira dell'imperatore, né l'esilio, né la morte?”.

“No”, disse con calma Basilio, “chi non ha nulla da perdere non ha bisogno di temere la perdita di beni; non potete esiliarmi, perché tutta la terra è la mia casa; quanto alla morte, sarebbe la più grande gentilezza che potreste concedermi; i tormenti non possono nuocermi: un solo colpo metterebbe fine alla mia fragile vita e alle mie sofferenze insieme”.

“Mai”, disse il prefetto, “qualcuno ha osato rivolgersi a me in questo modo”. “Forse”, suggerì Basilio, “non hai mai misurato la tua forza con un vescovo cristiano” (dalla Vita dei santi di Butler).

L'imperatore si tirò indietro.

La vita dei primi vescovi era piena di sofferenza, esilio e martirio. Trenta dei primi trentatré papi furono martirizzati, due morirono in esilio, e solo uno morì nel suo letto. Era una storia simile a quella di molti antichi vescovi, per esempio Atanasio, Crisostomo, Basilio e Gregorio. È difficile immaginare che molti tra gli attuali leader della Chiesa sopportino una tale sofferenza. Molti vescovi e l'alto clero oggi vivono una vita comoda e protetta. Anche gli ecclesiastici meno elevati vivono una vita piuttosto isolata, al riparo dalle ordinarie lotte dei laici. Molti di noi hanno assistenza sanitaria, alloggi, servizi di lavanderia, pasti preparati e personale che si occupa di molte questioni quotidiane. Dio benedica tutto il nostro personale e la brava gente di Dio, che si prende cura di noi così bene.

Arriva un punto, però, in cui noi del clero diventiamo deboli, non più in grado di affrontare anche le piccole sofferenze, per non parlare di quelle più grandi che potrebbero venire dalla predicazione del Vangelo in modo chiaro e senza compromessi. Non accettando questa sofferenza nella nostra vita, abbiamo paura di predicare agli altri.

A differenza di San Basilio, che sentiva di non avere nulla da perdere, noi del clero moderno spesso pensiamo di avere troppo da perdere. Infatti, tutta la Chiesa (almeno nell'Occidente prospero) teme che abbiamo troppo da perdere. Temiamo la perdita di popolarità, di potere politico e di accesso; temiamo l'impatto sulle nostre carriere; temiamo la perdita di edifici, istituzioni e programmi, così come il denaro e il potere necessari per sostenerli. Sembra che temiamo quasi tutto, tranne la perdita della nostra fede, che siamo troppo disposti a compromettere, ignorare o annacquare per mantenere le cose minori.

Alla fine, però, questo mondo e il diavolo non si accontenteranno mai dei compromessi che facciamo fino a quando non sarà sparita ogni briciola della nostra integrità. Il tempo che acquistiamo attraverso il compromesso è temporaneo; è una “vittoria” di Pirro. Nonostante tutti i nostri tentativi di adeguarci al mondo moderno, stiamo ancora chiudendo chiese e scuole; gli enti di beneficenza cattolici stanno perdendo contratti; i nostri membri continuano ad allontanarsi. Il mondo non può salvarci; essere popolari o aggiornati non ispira la fede e non attira i convertiti. Possedere edifici belli non vale nulla se sono vuoti.

Concludiamo con un paradosso. Agire per paura di avere troppo da perdere significa perdere tutto. Accettare liberamente che non abbiamo niente da perdere significherà che ci guadagneremo tutto, perché guadagneremo Cristo Gesù e tutto ciò che Egli ci promette qui e nella vita a venire.

Ma cercate prima il Regno di Dio e la sua giustizia e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta (Matteo 6,33).

E chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà trovato la sua vita, la perderà: e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà. (Matteo 10,38-39).

Che San Basilio, San Gregorio e tutti gli eroi e i martiri preghino per noi, clero e laici!

Sabino Paciolla



2021, anno di San Giuseppe: come lo vivremo in parrocchia

Il Papa ha indetto un **Anno speciale di San Giuseppe**, nel giorno in cui ricorrono i 150 anni del Decreto *Quemadmodum Deus*, con il quale il Beato Pio IX dichiarò **San Giuseppe Patrono della Chiesa Cattolica**. "Al fine di perpetuare l'affidamento di tutta la Chiesa al potentissimo patrocinio del Custode di Gesù, Papa Francesco - si legge nel decreto del Vaticano pubblicato oggi - ha stabilito che, dalla data odierna, anniversario del Decreto di proclamazione nonché giorno sacro alla Beata Vergine Immacolata e Sposa del castissimo Giuseppe, fino all'8 dicembre 2021, sia celebrato uno speciale Anno di San Giuseppe".

Per questa occasione è concessa l'**Indulgenza plenaria ai fedeli che reciteranno "qualsivoglia orazione legittimamente approvata o atto di pietà in onore di San Giuseppe, specialmente nelle ricorrenze del 19 marzo e del 1° maggio**, nella Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, nella Domenica di San Giuseppe (secondo la tradizione bizantina), il 19 di ogni mese e ogni mercoledì, giorno dedicato alla memoria del Santo secondo la tradizione latina".

NELLA NOSTRA PARROCCHIA

Nella nostra parrocchia lo ricorderemo in vari momenti e celebrazioni:

- domenica 31 gennaio, Festa della Sacra Famiglia, al termine di ogni S. Messa verrà recitata la preghiera **"A te, Beato Giuseppe"**. La preghiera sarà recitata per 7 domeniche consecutive per onorare le *7 domeniche in onore di S. Giuseppe*.
- ogni 19 del mese all'altare di S. Giuseppe sarà deposto un **giglio**, simbolo del Santo e una candela che arderà per tutta la giornata. Resteranno inoltre accese, per tutta la giornata, le luci dell'altare.
- L'11 marzo alle 21.00 inizierà la **novena** a S. Giuseppe che terminerà il 19 marzo con l'**Atto di Consacrazione e di Affidamento a San Giuseppe**.
- Dal 28 al 30 aprile alle 21.00 si terrà il **triduo di preghiera** in preparazione alla Festa di San Giuseppe lavoratore.
- A partire dal 19 marzo, ogni **mercoledì**, giorno tradizionalmente dedicato alla memoria di S. Giuseppe, alle ore 12.00 suoneranno le campane a festa in suo onore.

LE CONDIZIONI PER CONSEGUIRE L'INDULGENZA PLENARIA

L'Indulgenza plenaria viene concessa "alle consuete condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre) ai fedeli che, con l'animo distaccato da qualsiasi peccato, parteciperanno all'Anno di San Giuseppe".

"Si concede l'Indulgenza plenaria - si legge nel decreto - a quanti mediteranno per almeno 30 minuti la preghiera del Padre Nostro, oppure prenderanno parte a un ritiro spirituale di almeno una giornata che preveda una meditazione su San Giuseppe";

- a "coloro i quali, sull'esempio di San Giuseppe, compiranno un'opera di misericordia corporale o spirituale, potranno ugualmente conseguire il dono dell'Indulgenza plenaria";
- "si concede l'Indulgenza plenaria per la recita del Santo Rosario nelle famiglie e tra fidanzati".

Potrà conseguire l'Indulgenza plenaria

- "chiunque affiderà quotidianamente la propria attività alla protezione di San Giuseppe e ogni fedele che invocherà con preghiere l'intercessione dell'artigiano di Nazareth, affinché chi è in cerca di lavoro possa trovare un'occupazione e il lavoro di tutti sia più dignitoso";
- "ai fedeli che reciteranno le *Litanie a San Giuseppe* (per la tradizione latina), oppure l'*Akathistos* a San Giuseppe, per intero o almeno qualche sua parte (per la tradizione bizantina), oppure qualche altra preghiera a San Giuseppe, propria alle altre tradizioni liturgiche, a favore della Chiesa perseguitata *ad intra* e *ad extra* e per il sollievo di tutti i cristiani che patiscono ogni forma di persecuzione"
- "ai fedeli che reciteranno qualsivoglia orazione legittimamente approvata o atto di pietà in onore di San Giuseppe, per esempio *A te, o Beato Giuseppe*, specialmente nelle ricorrenze del 19 marzo e del 1° maggio, nella Festa della Santa famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, nella domenica di San Giuseppe (secondo la tradizione bizantina), il 19 di ogni mese e ogni mercoledì, giorno dedicato alla memoria del Santo secondo la tradizione latina".
- Nell'attuale contesto di emergenza sanitaria, il dono dell'Indulgenza plenaria "è particolarmente esteso agli anziani, ai malati, agli agonizzanti e a tutti quelli che per legittimi motivi siano impossibilitati ad uscire di casa, i quali con l'animo distaccato da qualsiasi peccato e con l'intenzione di adempiere, non appena possibile, le tre solite condizioni, nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene, reciteranno un atto di pietà in onore di San Giuseppe, conforto dei malati e Patrono della buona morte, offrendo con fiducia a Dio i dolori e i disagi della propria vita".



OGNUNO È IL PREDILETTO DI DIO



A Gesù è il figlio che si fa fratello, che si immerge solidale non tanto nel Giordano, quanto nel fiume dell'umanità, che sempre scorre a rischio sul confine tra deserto e terra promessa, tra fallimento e fecondità della vita. Lo fa perché ogni fratello possa diventare figlio. Il cuore del Vangelo di Marco è in questa parola: «Tu sei mio figlio amato». La lieta notizia è una calda voce di padre che ti chiama figlio. Sostanza di ogni battesimo: ognuno è il figlio prediletto di Dio. Dio preferisce ciascuno.

Uscendo dall'acqua vide i cieli aprirsi. Il mondo nuovo si presenta come una apertura del cielo: il cielo si apre, vita ne entra, vita ne esce. Si apre e accoglie, come quando si aprono le braccia agli amici, ai figli, ai poveri, all'amato. Il cielo si apre, sotto l'urgenza dell'amore di Dio, l'impazienza di Adamo, l'assedio dei poveri, e nessuno lo rinchiuderà più. Si apre e dona. Su ogni figlio scende una colomba simbolo dello Spirito, respiro di Dio.

Questa immagine del cielo aperto continua a indicare la nostra vocazione: alzare gli occhi su pensieri altri, su vie alte che sovrastano le nostre vie; sentire che nella nostra vita sono in gioco forze più grandi di noi; che dipendiamo da energie che vengono da altrove, da una fonte fedele e che non viene meno, che alimenta la nostra vita; che non abbiamo in noi la sorgente di ciò che siamo. Con questa fede possiamo anche noi aprire spazi di cielo sereno, da cui si affacci la giustizia per la nostra terra, dono che diventa conquista. Possiamo aprire speranza, abitare la terra con quella parte di cielo che la compone.

Allora ti prende come una nostalgia, un desiderio di fare qualcosa che assomigli a ciò che è detto di Gesù: «Passò facendo del bene, guarendo la vita da ogni sorta di male» (At 10); sintesi ultima, essenziale, struggente e bellissima della vicenda di Gesù, ma anche di ognuna delle nostre vite. Passare facendo del bene è il senso del nostro pellegrinaggio sulla terra. Passare fra le cose e le persone senza prendere, solamente amando, donando, perdonando, accendendo, aprendo spazi di cielo sereno. Lo farò ricordando che «Dio non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta» (Is 42) che a Lui basta un po' di fumo, lo lavora, lo circonda di cure e di speranza, «gli alita sopra» (cf Gn 2, 7) fino a che ne sgorgi di nuovo la fiamma. L'uomo non è mai finito per sempre.

Ricordando il Dio dell'umile presagio di fuoco, Dio della nostra fragilità, Signore della debole fiamma e della grande speranza.

Riprendono gli incontri di lectio divina organizzati dall'Azione Cattolica di Magnago- Biate ed aventi come tema la "Rilettura Biblica dell'Enciclica *Laudato si* attraverso i Salmi".

Giovedì 14 gennaio alle ore 21 si terrà il terzo incontro guidato da Suor Paola Resta che, dopo averci guidato nella meditazione dei Salmi 8 e 19, commenterà il Salmo 148. "Il creato loda il suo Creatore". L'incontro, a causa delle restrizioni dovute al coronavirus, si svolgerà in diretta su piattaforma Zoom oppure in streaming sul canale You Tube "Parrocchia San Michele Arcangelo Magnago".

OLIO DELLE LAMPADE DEL SANTISSIMO 2021

Riproponiamo anche per il 2021 la bellissima iniziativa dell'olio delle lampade del Santissimo nella chiesa di san Rocco.



È possibile prenotare la data scelta recandosi in segreteria parrocchiale.



PER I DEFUNTI DELLA CLASSE 1943 SI FA CELEBRARE UNA S. MESSA il 14/2 alle ore 18.00.

IN RICORDO DI MILANI LUIGI E BOTTINI PAOLA DAI CUGINI MILANI: € 50. Ss. Messe al 7/2 e al 7/3 alle ore 18.00.

DAL MERCATINO DI NATALE ONLINE DEL GRUPPO MAMME SONO STATI RICAVATI € 5070. TOLTE LE SPESE, IL RICAVATO SARÀ DESTINATO PER IL RESTAURO DEL TETTO DELLA CHIESA. Ringraziamo tutti coloro che si sono impegnati per la realizzazione. Un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno acquistato i prodotti realizzati dalle mamme.

DALLA VENDITA DELLE CALZE DELLA BEFANA PER L'ORATORIO MASCHILE: € 1150.

IN SUFFRAGIO DI TIZIANA COLOMBO LE SUE EX COLLEGHE FANNO CELEBRARE UNA S. MESSA al 27/1 e al 10/2 alle ore 18.30.

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Segreteria parrocchiale/oratoriana	347.7146238
E-mail segreteria	segreteria@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294 caritasvanzaghello@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio) - CASA FUNERARIA	0331.658912 - 345.6118176
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT94L0306909606100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT48N0306909606100000017776
Servizio Whatsapp per news e Il Mantice (occorre dare la propria adesione)	347.7146238
Facebook parrocchia:	
Parrocchia Vanzaghello	

18 Lunedì
Cattedra di S. Pietro 20.30: Gruppo Cenacolo a Madonna in Campagna.

19 Martedì
S. Bassiano

20 Mercoledì
S. Sebastiano

21 Giovedì
S. Agnese

22 Venerdì
S. Vincenzo 15.00: ACR MEDIE in OM.

23 Sabato
S. Babila e i tre fanciulli 16.00: Ss. Confessioni.
20.30: Rosario a Madonna in Campagna.
20.45: Catechesi per Giovani e Adolescenti in OM.

24 Domenica Tempo "per annum" L.O. III sett.
III dopo l'Epifania Domenica di catechismo secondo le modalità comunicate.
17.15: Vespri solenni con benedizione eucaristica a S. Rocco.

25 Lunedì
Conversione di S. Paolo 20.30: Gruppo Cenacolo a Madonna in Campagna.

26 Martedì
Ss. Timoteo e Tito 20.45: Consiglio pastorale parrocchiale in oratorio maschile.

27 Mercoledì
S. Angela Merici

28 Giovedì
S. Tommaso d'Aquino

29 Venerdì
S. Costanzo 15.00: ACR MEDIE in OM

30 Sabato
S. Sabina 16.00: Ss. Confessioni.

31 Domenica Tempo "per annum" L.O. IV sett.
Santa Famiglia Domenica di catechismo secondo le modalità comunicate.
16.00: Catechesi per adulti in OF
17.15: Vespri solenni con benedizione eucaristica a S. Rocco.

Ss. Confessioni: in settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe.
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

24 DOMENICA

III dopo l'Epifania (B)

SS. Messe

8.00 Pierina e Carlo Milani, Piera e Ugo Percivalle;
Rivolta Rosina, famiglia Beacco e Cornetti Giuseppe Ansalone Franco;
Gorla Angela e Rivolta Carlo; Angela e Giovanni Torretta, Pina Scrosati
10.00 *Pro populo*
18.00 Torretta Teresa (dalla classe 1934); Famiglie Galazzi e Suor Giancarla (vivi);
Ferioli Antonietta e Scandroglio Fortunato.
Oggi l'olio per le lampade arde per: Picco Roberto e Vitali Antonietta

18 LUNEDÌ
Cattedra di S. Pietro - Festa
Oggi l'olio per le lampade arde per: Francesca De Pascale
S. Messa
8.30 Zara Luigi e Carlo e Bugini Rina.

19 MARTEDÌ

Feria
Oggi l'olio per le lampade in memoria di: Torretta Angela
SS. Messe
8.30 Gabelli Giovanna.

20 MERCOLEDÌ

S. Sebastiano - Memoria

Oggi l'olio per le lampade arde per: Famiglia Milani, in ringraziamento

SS. Messe
8.00 Famiglia Mantegari e Fogliata.
18.30 Galazzi Giovanna; Bruniulde Fontana; Maria, Giovanni e Agostina; Fassi Gianpiero; Angela, Luigi e Francesco; Franchetti Margherita.

21 GIOVEDÌ

S. Agnese - Memoria

Oggi l'olio per le lampade arde per: Famiglia Milani, in ringraziamento

SS. Messe
8.30 Luigi e Pinuccia Scaccabarozzi.

22 VENERDÌ

Feria

Oggi l'olio per le lampade arde per: Rudoni Giuseppe e Maria

SS. Messe
8.30 Sorelle Maria e Margherita, Angelo e Mainini Elena; Ramponi Giuseppina e Giovanna

23 SABATO

Sabato

Oggi l'olio per le lampade arde per: Mariella, Giuseppe e Elisa

S. Messa Vigiliare Vespertina
18.30 Alessandro Fulgi, Virginia Giudici, Primo Grassi e Luigia Colombo; Milani Elio e Venanzio Fortunato; Bellaria Emilia; Rivolta Pierangela e Baggio Antonio; Filippi Natale e Ofelia, Pietro, Santino e famiglie; Brambilla Giannina, Mario e Maddalena; Ceolin Rino e Fabbian Mafalda; Torretta Teresa; Mario Rivolta.

gli Oratori

OGGI 17/1

Domenica di catechismo.

ACR Medie

Il prossimo incontro è fissato per venerdì 22 gennaio dalle 15 alle 16.30 in OM.

GIOVANI e ADOLESCENTI

Sono attesi sabato 23 gennaio alle 20.45 in oratorio maschile per l'incontro di catechesi.

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Mercoledì 27 gennaio alle ore 20.45 nel salone dell'oratorio maschile

Ci sarà una verifica del programma realizzato, si prenderà in considerazione l'imminente Quaresima e si darà un primo sguardo al *Calendario parrocchiale* per l'anno pastorale 2021-2022. I consiglieri hanno già ricevuto il materiale tramite mail.



CERCASI NUOVI ADORATORI per l'Adorazione Eucaristica Perpetua

Si rendere necessario reclutare nuovi adoratori per alcune ore rimaste scoperte in questi mesi e per stilare anche una lista di sostituti degli adoratori abituali.

Chi fosse interessato, anche solo per informazioni, può recarsi in segreteria parrocchiale il martedì e venerdì dalle 9 alle 12 oppure telefonando al numero 347.7146238 negli stessi giorni e orari. Grazie a tutti.

TRIDUO IN PREPARAZIONE ALLA MEMORIA DI NOSTRA SIGNORA DI LOURDES



9 - 10 - 11 febbraio

Quest'anno, a motivo della pandemia, non sarà possibile organizzare il consueto pellegrinaggio a Lourdes in occasione dell'anniversario della prima apparizione della Vergine a Lourdes.

Vogliamo tuttavia onorare la Madonna di Lourdes, alla quale la nostra parrocchia è particolarmente legata, con un triduo di preghiera e la recita del S. Rosario.

Martedì 9 e Mercoledì 10 febbraio alle ore 21.00
Recita del S. Rosario, animato dall'UNITALSI, in chiesa parrocchiale

Giovedì 11 febbraio alle ore 21.00
presso la Grotta di Lourdes del parco Mariano di Madonna in Campagna, simboleggiando la grande processione che si tiene ogni anno a Lourdes.

Sarà benedetta e collocata presso la grotta la nuova statua della Madonna di Lourdes acquistata grazie al contributo di un benefattore.

Sono tutti invitati a partecipare, in particolare tutti i pellegrini che in questi anni si sono recati a Lourdes presso la grotta della Vergine.



Maggiori dettagli saranno comunicati sui prossimi numeri